

Comune di

Unione Dei Comuni Della Valdera

Provincia di Pisa

Documento Unico
di
Programmazione

2019 / 2021

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	4
GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	10
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	10
La popolazione e il territorio.....	13
Situazione socio-economica.....	14
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	15
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	15
Analisi finanziaria generale.....	16
Evoluzione delle entrate (accertato).....	16
Evoluzione delle spese (impegnato).....	17
Partite di giro (accertato/impegnato).....	17
Analisi delle entrate.....	18
Entrate correnti (anno 2018).....	18
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	20
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	23
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	24
Analisi della spesa - parte corrente.....	28
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Indebitamento.....	32
Risorse umane.....	33
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	34
SEZIONE OPERATIVA.....	57
Parte prima.....	58
Elenco dei programmi per missione.....	58
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	58
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	74
Parte corrente per missione e programma.....	74
Parte corrente per missione.....	78
Parte capitale per missione e programma.....	81
Parte capitale per missione.....	84
Parte seconda.....	87
Programmazione dei lavori pubblici.....	87
Programmazione del fabbisogno di personale.....	88
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019_2020.....	91

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Evoluzione delle entrate.....	16
Tabella 2: Evoluzione delle spese.....	17
Tabella 3: Partite di giro.....	17
Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	18
Tabella 5: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	20
Tabella 6: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	26
Tabella 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	27
Tabella 8: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Tabella 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	30
Tabella 10: Indebitamento.....	32
Tabella 11: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	34
Tabella 12: Parte corrente per missione e programma.....	77
Tabella 13: Parte corrente per missione.....	80
Tabella 14: Parte capitale per missione e programma.....	83
Tabella 15: Parte capitale per missione.....	85
Tabella 16: Programmazione del fabbisogno di personale.....	90

PREMESSA

L'Unione dei comuni della Valdera, con i suoi 7 comuni, per quasi 79.000 abitanti, è una delle più grandi a livello toscano per dimensione demografica. L'Unione Valdera, costituita nell'ottobre 2008, è oggi formata dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera, che hanno dimensioni tra loro molto diverse, ma sono uniti dall'appartenenza ad un territorio e ad una storia comune.

L'Unione è un ente derivato, o di secondo livello, formato cioè da esponenti politici e tecnici provenienti dai comuni che la compongono. Questa caratteristica ha come riflesso finanziario la netta prevalenza, tra le entrate di bilancio, dei trasferimenti dai comuni aderenti (le entrate proprie sono limitate alle tariffe dei servizi scolastici ed ai proventi del Codice della Strada, in gran parte restituite ai comuni sulla base del numero di infrazioni rilevato in ciascun territorio).

All'Unione sono state attribuite una pluralità di funzioni e servizi, riconducibili a quattro grandi ambiti: 1) servizi sociali, educativi, formativi e dell'istruzione, 2) protezione dell'ambiente e del territorio 3) sviluppo economico e turistico 4) servizi tecnici e di amministrazione generale. Ciascun ambito è stato sviluppato con 'geometrie' e modelli organizzativi diversi: non tutti i comuni aderenti partecipano a tutti i servizi e, a partire dalla constatazione che il livello ottimale di esercizio varia da funzione a funzione, l'operatività e i livelli di responsabilità delle stesse sono più o meno ampi in rapporto alle diverse esigenze sottese (la polizia locale, ad esempio, è sotto articolata in comandi territoriali, mentre il servizio personale è accentrato presso l'Unione). Adesso, nella fase della 'maturità', prevale l'orientamento di procedere al superamento delle geometrie variabili, in modo da conferire al nuovo ente maggiore omogeneità ed efficienza operativa.

L'Unione si è organizzata fin dall'inizio prendendo a riferimento un *modello a rete*, articolato su un back office centrale e una serie di sportelli al cittadino, a livello comunale, attraverso i quali è possibile accedere al complesso dei servizi erogati in forma associata. Il modello contempera l'accesso ai servizi distribuito sul territorio, con la specializzazione degli operatori; tale impostazione è finalizzata ad una migliore qualità del servizio (in particolare per gli enti più piccoli), derivante dalla specializzazione dei ruoli, senza però sacrificare il valore della prossimità ai cittadini dei punti di erogazione dei servizi, avendo riguardo in particolare alle fasce più deboli di popolazione e alle problematiche incombenti della cosiddetta divisione digitale. Questa soluzione operativa rende necessaria, evidentemente, una forte azione di coordinamento tra gli sportelli comunali e le strutture centrali dell'Unione, per mantenere unitarietà di azione e di valutazione in un sistema di fatto reticolare.

L'Unione ha espresso fin dall'inizio nel proprio Statuto alcune finalità strategiche 'trasversali', attraverso le quali orientare l'azione dei molti attori in gioco nel processo di integrazione: sviluppare nel proprio ambito e territorio le pari opportunità (garantire a tutti i cittadini dell'area i medesimi diritti di accesso ai servizi, con particolare riguardo ai residenti nei piccoli comuni), l' efficienza e il contenimento dei costi (conseguire economie di scala attraverso l'uso integrato dei fattori di produzione), la qualità dei servizi (aumentare la specializzazione degli

addetti per un miglior servizio al pubblico), l'elaborazione di politiche integrate unitarie, (impiegare al meglio le vocazioni e potenzialità di ciascun territorio), l'aumento del peso politico dell'area (elevare la forza contrattuale della zona rispetto ai livelli politici e amministrativi sovraordinati).

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

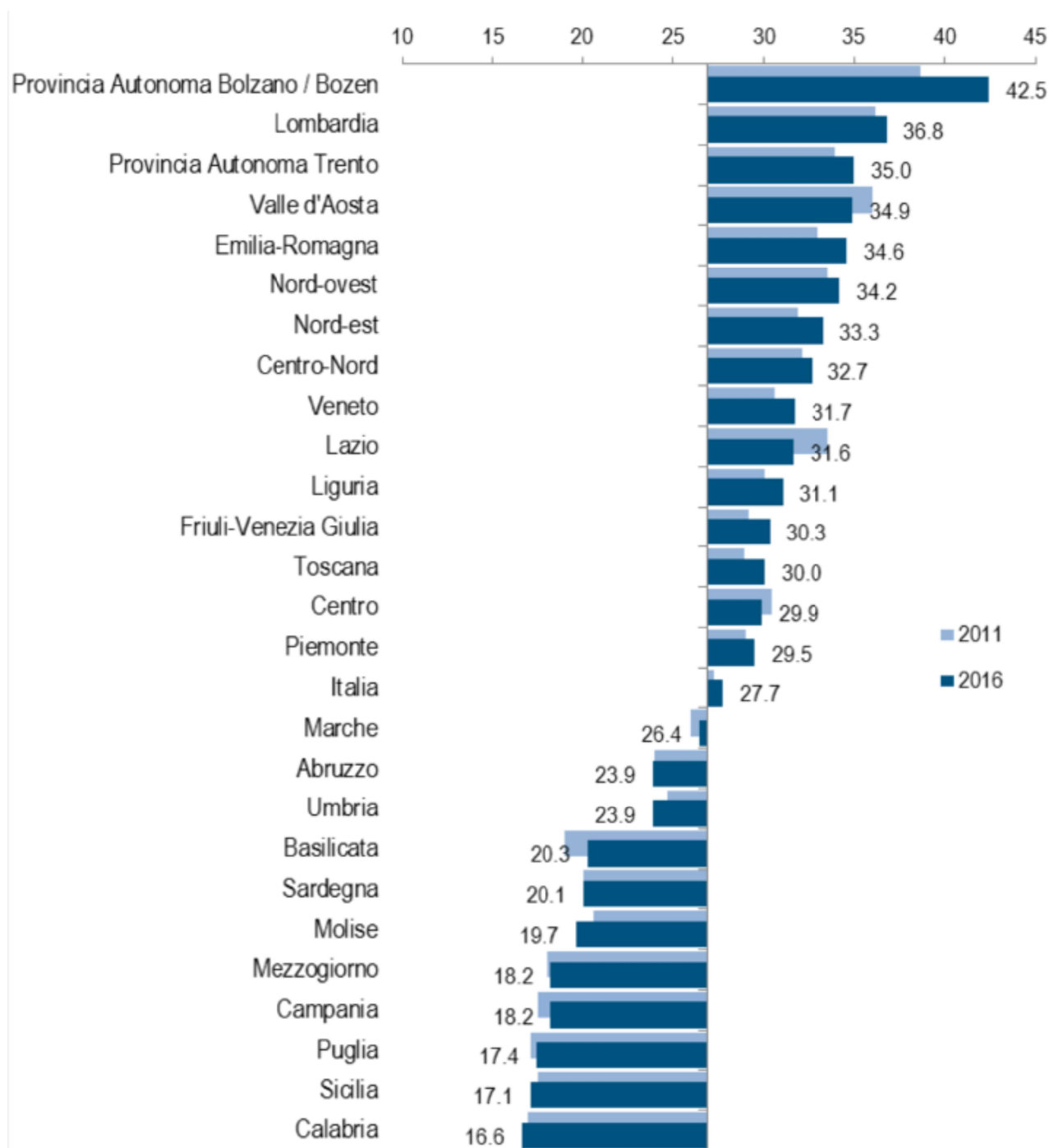


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente

si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

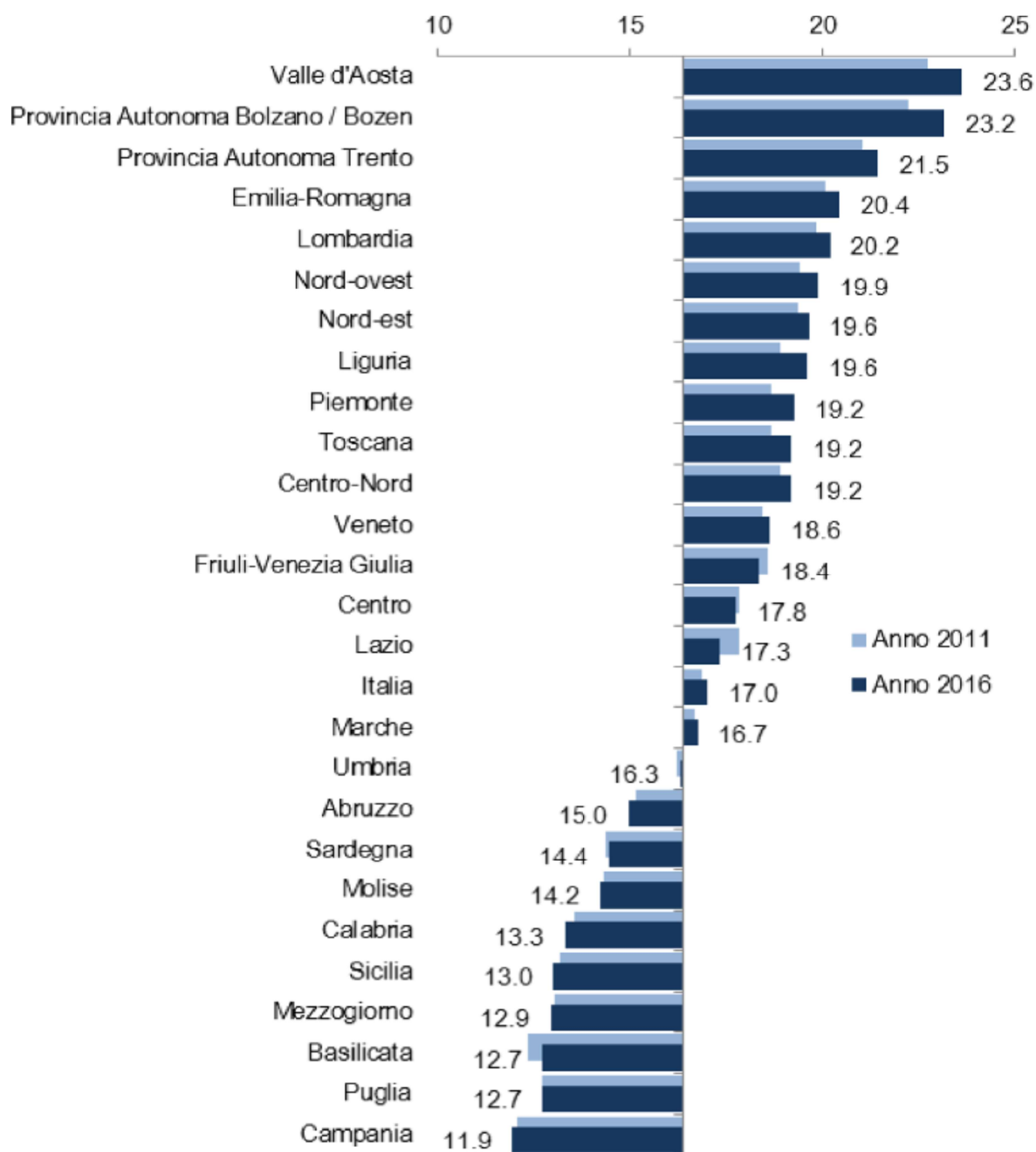


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione e il territorio

Il territorio per il quale l'Unione Valdera esercita le proprie funzioni si estende per 292,06 kmq.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente ammonta alla data del 30/11/2018, secondo i dati anagrafici, a 79.539.

La tabella sottostante evidenzia l'andamento demografico nel territorio dei comuni oggi aderenti all'Unione Valdera

	2016	2017	2018
Bientina	8.250	8.377	8.422
Buti	5.683	5.646	5.608
Calcinaia	12.476	12.582	12.698
Casciana Terme Lari	12.554	12.444	12.331
Capannoli	6.346	6.359	6.399
Palaia	4.603	4.542	4.550
Pontedera	29.197	29.090	29.531
TOTALE	79.109	79.040	79.539

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	1.260.699,98	1.059.032,02	426.536,88
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	4.203.779,63	4.277.246,82	139.769,09
Avanzo di amministrazione applicato	309.218,89	568.679,97	42.789,22	80.386,17	961.905,32
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.762.866,80	24.238.226,17	21.888.452,42	18.795.287,24	15.837.635,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.387.269,62	5.076.289,59	12.434.870,69	11.815.440,23	10.745.965,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.864.170,65	175.468,52	209.299,94	542.964,10	184.322,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.900.000,00	109.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	7.400.520,37	10.819.678,16	9.548.665,52
TOTALE	36.233.525,96	30.167.664,25	47.440.412,25	47.390.034,74	37.844.800,32

Tabella 1: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	29.601.518,05	29.154.873,38	28.412.233,71	26.192.631,09	24.047.626,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.013.893,28	243.067,50	2.475.674,29	3.559.985,51	344.575,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	233.126,88	278.992,02	297.946,50	311.817,62	326.341,10
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	7.400.520,37	10.819.678,16	9.548.665,53
TOTALE	35.848.538,21	29.676.932,90	38.586.374,87	40.884.112,38	34.267.207,95

Tabella 2: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.361.067,97	2.905.090,53	2.046.430,45	2.119.762,05	1.597.271,82
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.361.067,97	2.905.090,53	2.047.753,41	2.119.762,05	1.597.271,82

Tabella 3: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00
Entrate da trasferimenti	20.226.283,37	21.005.608,39	17.656.012,42	84,05	4.119.185,12	19,61	13.536.827,30
Entrate extratributarie	9.411.220,81	10.720.042,69	8.099.905,07	75,56	4.800.082,29	44,78	3.299.822,78
TOTALE	29.637.504,18	31.725.651,08	25.755.917,49	81,18	8.919.267,41	28,11	16.836.650,08

Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

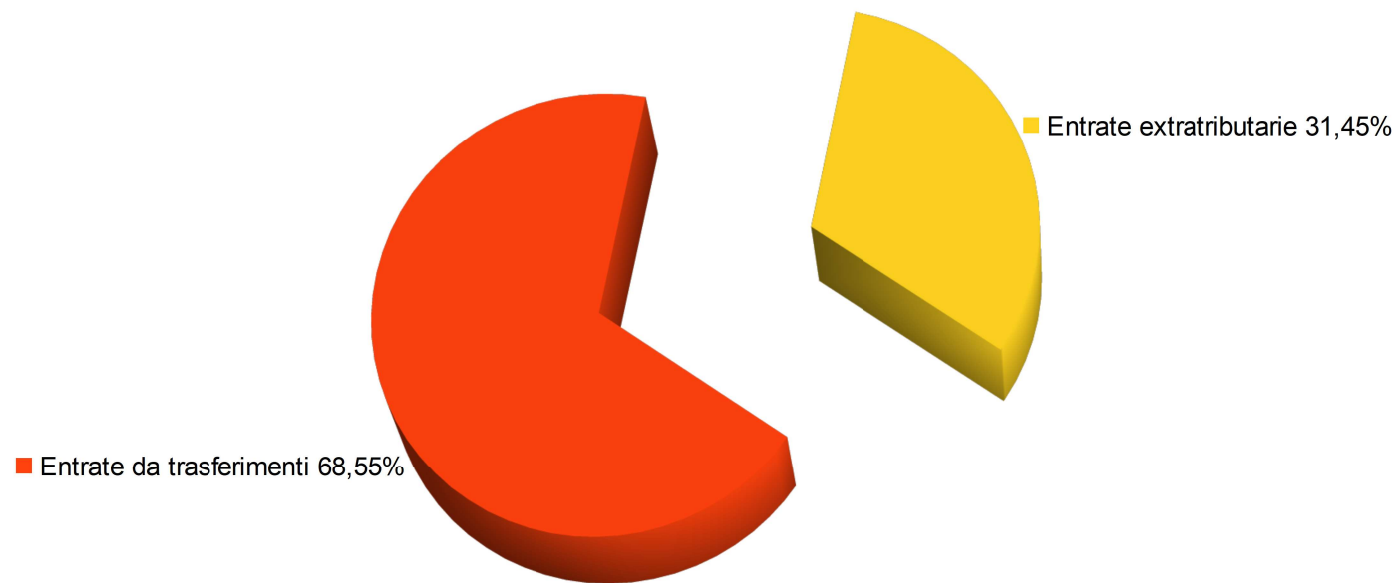


Diagramma 3: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	0,00	11.876.625,61	2.050.788,99	118.673	0,00	100,08	17,28
2012	0,00	16.980.769,00	3.455.965,93	122.176	0,00	138,99	28,29
2013	0,00	24.762.866,80	5.387.269,62	119.734	0,00	206,82	44,99
2014	0,00	24.238.226,17	5.076.289,59	120.047	0,00	201,91	42,29
2015	0,00	21.888.452,42	12.434.870,69	106.810	0,00	204,93	116,42
2016	0,00	18.795.287,24	11.815.440,23	94.648	0,00	198,58	124,84
2017	0,00	15.837.635,63	10.745.965,76	79.040	0,00	200,37	135,96

Tabella 5: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

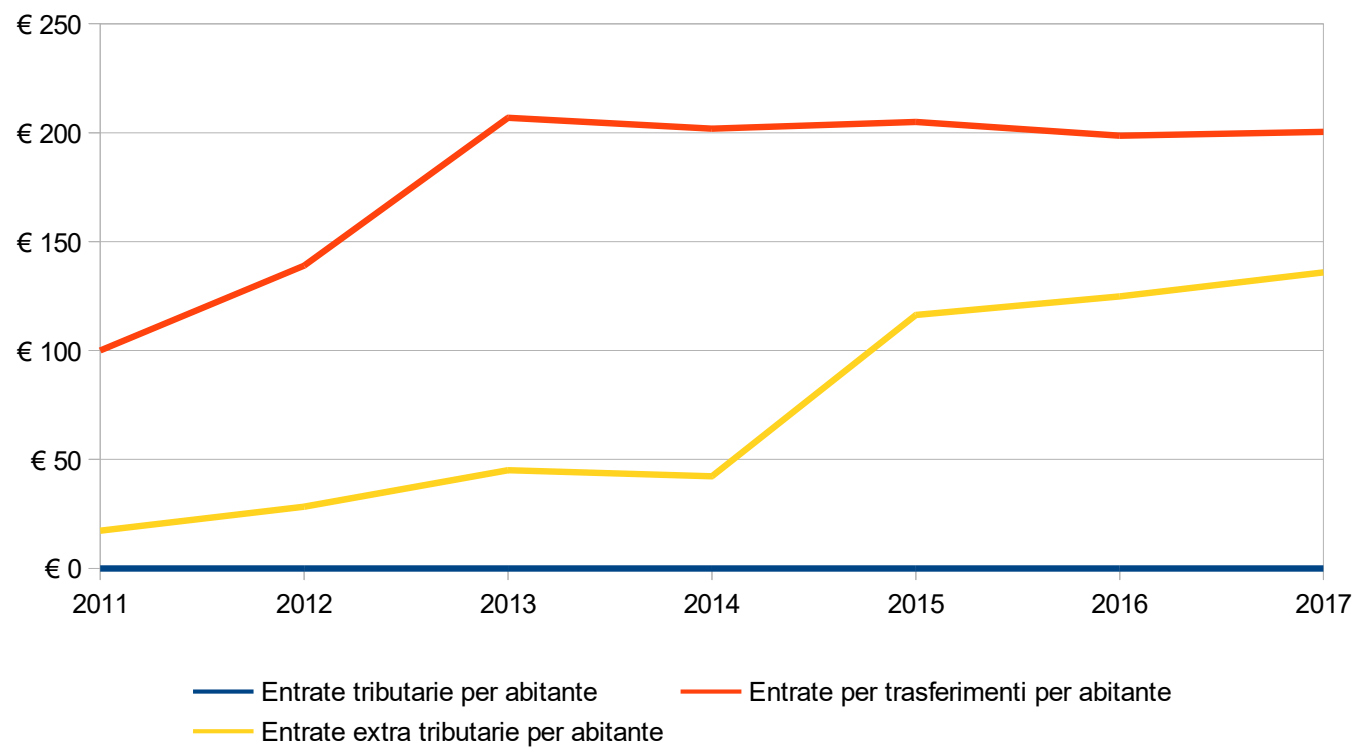


Diagramma 4: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

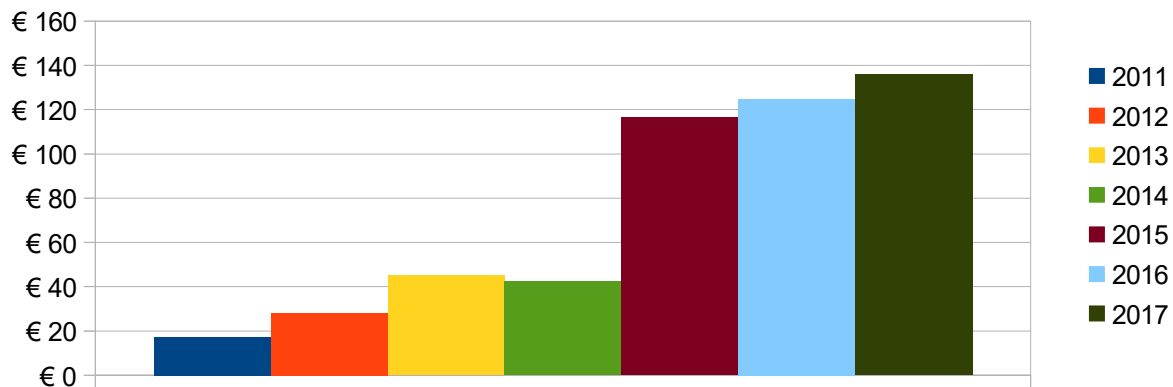


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante



Diagramma 6: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Lavori pubblici in corso	Fonte finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Manutenzione straordinaria rete fognaria e depuratore frazione Montecastello Comune di Pontedera	Contrazione di mutuo	382.330,81	Utilizzo
Realizzazione sfioratore per la rete fognaria mista e per il depuratore di via hangar nel Comune di Pontedera	Diverso utilizzo mutuo	277.669,19	Esecuzione
Lavori di ristrutturazione copertura ed impianti tecnici della scuola media Pacinotti nel Comune di Pontedera	Diverso utilizzo mutuo	1.500.000,00	Utilizzo
Lavori di realizzazione di una nuova scuola materna in frazione Santa Lucia	Contrazione di mutuo	2.000.000,00	Esecuzione

Lavori di ampliamento e ristrutturazione del cimitero di perignano 1° lotto nel Comune di Iari	Contrazione di mutuo	650.000,00	Utilizzo
Lavori di adeguamento di via della Lucchesina da strada vicinale a strada comunale	Contrazione di mutuo	400.000,00	Utilizzo
Realizzazione della nuova scuola primaria nella frazione di Fornacette del Comune di Calcinaia	Contrazione di mutuo	1.900.000,00	Esecuzione
Realizzazione della nuova scuola primaria nella frazione di Fornacette del Comune di Calcinaia	Altre entrate	3.200.000,00	Esecuzione
Adeguamento antincendio dell'istituto comprensivo Fra' Domenico da Peccioli scuola secondaria di primo grado nel Comune di Palaia	Contrazione di mutuo	109.000,00	Utilizzo
Costruzione impianto energia alternativa - n.2 impianto fotovoltaici edifici comunali - Comune di Ponsacco	Contrazione di mutuo	230.000,00	Utilizzo
Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione riqualificazione per risparmio energetico Comune di Ponsacco	Diverso utilizzo mutuo	525.000,00	Utilizzo
Ampliamento della scuola materna Valdicava nel Comune di Ponsacco	Diverso utilizzo mutuo	225.000,00	Utilizzo

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	63.513,99	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	78.640,75	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	48.866,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	79.710,40	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	30.795,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	301.526,14	0,00

Tabella 6: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	63.513,99	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	78.640,75	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	48.866,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	79.710,40	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	30.795,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	301.526,14	0,00

Tabella 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	600,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	525.921,70	5.425,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	136.592,70	12.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	326.553,76	136.490,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	53.591,03	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	28.072,03	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	619.903,28	254.139,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	313.984,53	28.060,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	484.131,25	46.951,83
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	5.490.660,06	211.869,95
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	56.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	217.823,30	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	63.595,95	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	6.898.340,80	5.406.017,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	483.859,23	31.890,48
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	902.432,58	530.250,84
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	41.324,02	11.335,83
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	8.570,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	17.772,46	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.015,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	11.271,94	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	946.807,59	14.595,27
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.683,15	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	70.773,17	434,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.012.860,19	410.193,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	477.130,16	70.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	47.007,00	62.757,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.166.789,33	451.024,31
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	13.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	73.900,00	64.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	505.010,60	1.340,02
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	12.191,73	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	11.101,15	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	259.289,23	1.424,75
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	63.713,86	8.250,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	23.358.273,58	7.759.350,52

Tabella 8: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.489.350,28	483.065,84
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	5.546.660,06	211.869,95
4 - Istruzione e diritto allo studio	7.663.619,28	5.437.908,26
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	902.432,58	530.250,84
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	41.324,02	11.335,83
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.570,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	36.060,20	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	957.490,74	14.595,27
11 - Soccorso civile	70.773,17	434,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.318.990,16	1.060.215,78
14 - Sviluppo economico e competitività	259.289,23	1.424,75
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	63.713,86	8.250,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	23.358.273,58	7.759.350,52

Tabella 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

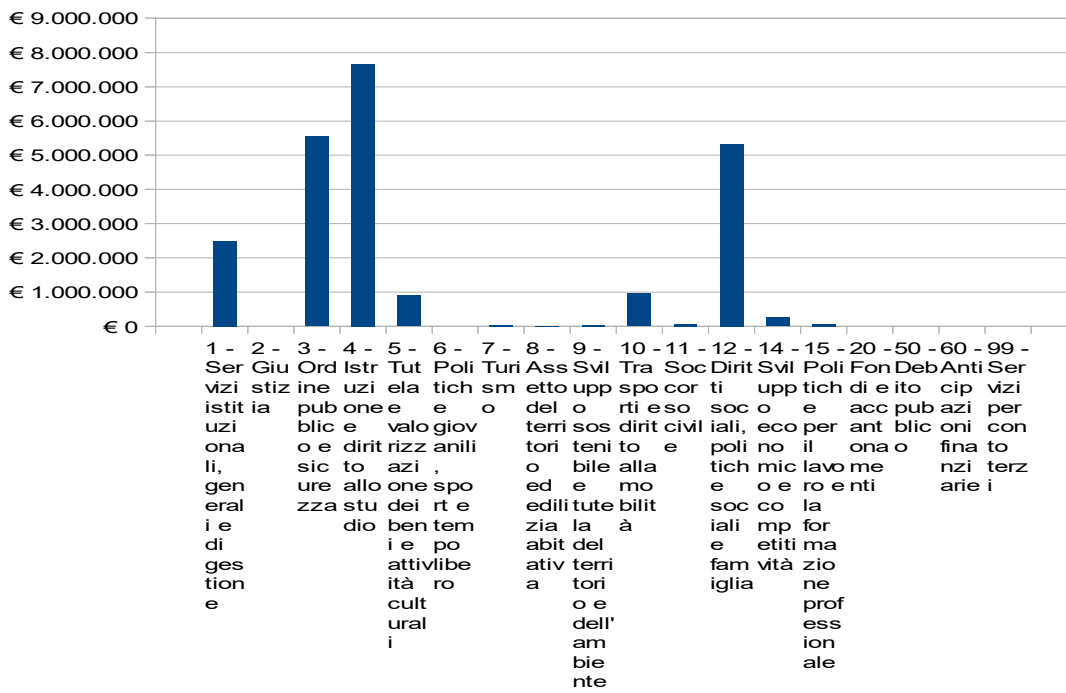


Diagramma 7: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

2017	2018	2019	2020	2021
0,90%	1,00%	1,04	0,98	0,91

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	6.751.076,04	6.424.734,94	6.083.186,94	5.725.716,12	5.351.572,38
Nuovi prestiti	0,00	0,00			
Prestiti rimborsati	326.341,10	341.548,00	357.470,82	374.143,74	391.602,52
Estinzioni anticipate	0,00	0,00			
Totale fine anno	6.424.734,94	6.083.186,94	5.725.716,12	5.351.572,38	4.959.969,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	308.481,36	293.274,46	277351,64	260678,72	243219,94
Quota capitale	326.341,10	341.548,00	357470,82	374143,74	391602,52
Totale fine anno	634.822,46	634.822,46	634822,46	634822,46	634822,46

Tabella 10: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

L'Unione Valdera detiene una partecipazione come riepilogato nella seguente tabella:

Denominazione	Settore attività	Quota % di partecipazione
Pont – Tech S.c.r.l.	Incubatore d'impresa	0,24%

Tabella 11: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

FUNZIONIGRAMMA DELL'UNIONE VALDERA

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
Area Servizi Sociali ed Educativi	Servizi Educativi	Organizzazione e coordinamento del sistema integrato pubblico-privato dei nidi d'infanzia
		Iscrizioni ai nidi d'infanzia e ai centri educativi sperimentali 0-6 anni
		Erogazione e gestione buoni servizio per la frequenza al nido e buoni scuola comunali e regionali per la frequenza alle scuole materne private paritarie
		Accreditamento dei nidi privati e successiva attività di controllo nei servizi infanzia privati accreditati
		Attivazione sostegno ai bambini con bisogni educativi speciali nei nidi
		Piano annuale di aggiornamento professionale per educatori in servizio
		Supervisione e controllo della qualità educativa erogata dai servizi
		Gestione sezioni aggiuntive alle scuole dell'infanzia, progetto "Infanzia Pegaso"
	Servizi scolastici	Coordinamento e gestione dei servizi scolastici
		Iscrizioni ai servizi scolastici di mensa, trasporti e sorveglianza pre e post scuola
		Emissione delle bollette per il pagamento dei servizio scolastici
		Gestione dei pagamenti degli utenti dei servizi scolastici e della bollettazione per l'addebito delle tariffe agli utenti
		Gestione dei rapporti con gli utenti ed i fornitori dei servizi scolastici: predisposizione gare di appalto per le forniture ed i servizi necessari; verifica andamento e regolarità delle forniture
	Servizi sociali	Politiche sociali e accreditamento di strutture, servizi e assistenti familiari
		Progetti di educazione ambientale e alimentare nelle scuole
		Gestione contributi alle famiglie, diritto allo studio, abbattimento delle barriere architettoniche, politiche giovanili, coordinamento attività sportive, coordinamento accoglienza dei profughi.
		Gestione, in collaborazione con la Società della Salute della Valdera, di progetti sociali relativi a minori, disabili, immigrati
		Coordinamento delle politiche giovanili
		Supporto alla Commissione Pari Opportunità

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
	Reti per la cultura	Progetti di agricoltura sociale
		Gestione della rete documentaria Bibliolandia
		Gestione di servizi e attività collettive delle biblioteche e gli archivi storici che aderiscono alla rete documentaria
Area Servizi Tecnici	Servizio pianificazione strutturale	Coordinamento piani integrati di area (Regolamento edilizio unitario, Piano strutturale intercomunale...)
		Gestione Opere Pubbliche
		Gestione PIP e PEEP
		Edilizia scolastica
	Funzioni urbanistiche associate	Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
		Gestione pratiche per Vincolo idrogeologico, Valutazione di impatto ambientale (VIA) e Catasto dei boschi percorsi dal fuoco
Area Protezione civile	Servizio protezione civile	Redazione e aggiornamento Piano di Protezione civile unico di zona e gestione delle relative attività di competenza comunale
		Gestione del Centro Situazioni H24 (Ce.Si.)
		Gestione delle attività di prevenzione e di informazione alla popolazione
Area SUAP, servizi alle imprese e Turismo	SUAP, servizi alle imprese e Turismo	Gestione delle pratiche relative allo sportello unico delle attività produttive
		Attività di sostegno alle imprese
		Attività di marketing territoriale
		Rete museale
		Affari animali
		Trasporto pubblico locale
Area Affari generali	Servizio finanziario e personale	Gestione dei servizi relativi al personale dell'Unione e dei comuni aderenti: trattamento economico, previdenziale, reclutamento e concorsi, relazioni sindacali
		Gestione del sistema dei bilanci e della contabilità
		Gestione di pagamenti, incassi, e rapporti con la Tesoreria
		Gestione finanziamenti ed investimenti
	Servizio tributi	Gestione del servizio tributi per i comuni di Capannoli e Palaia (IMU, TASI, TARI, Affissioni, Tosap...)
	Riscossioni coattive	Gestione del servizio di riscossione coattiva
	Segreteria generale, Notifiche, Protocollo e URP	Supporto alla direzione generale
		Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione
		Supporto organi politici e ausilio per la formazione degli atti emanati dagli organi collegiali

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
		Protocollo
		URP
		Patrocini
		Conservazione scritture private e del relativo registro
		Coordinamento delle attività di comunicazione interna ed esterna
		Coordinamento Servizio SPP-Sicurezza, Prevenzione e Protezione
	Sistema informativo, innovazione tecnologica e Statistica	Sviluppo progetti ed attività di innovazione tecnologica per il comune e per i comuni aderenti
		Gestione dei servizi relativi alla PEC e firma elettronica, gestione server ed infrastrutture tecnologiche, acquisizioni hardware e software, telefonia...
		Attività di assistenza tecnica di base e specialistica
	Servizio gare e contratti	Gestione mediante piattaforma on line START di gare di appalto per lavori, forniture e servizi
		Redazione dei relativi contratti
		Conservazione degli atti pubblici e del relativo repertorio
Area Polizia Locale	Corpo Unico di Polizia Locale	Attività di Polizia Locale
		Attività di Polizia Amministrativa
		Attività di Polizia Giudiziaria e funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza
	Ufficio verbali	Gestione centralizzata di tutti i verbali relativi alle attività del Corpo di Polizia Locale

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Indirizzo 1. EQUITA' NELLA FISCALITA' LOCALE

Obiettivo 1.1 Pagare tutti in modo semplice (missione 1 – programma 4)

Obiettivo 1.2 Recuperare le evasioni e le insolvenze (missione 1 – programma 4)

Indirizzo 2. TERRITORIO SICURO E ORDINATO

Obiettivo 2.1 Coordinare le forze di polizia locale per far rispettare la legalità (missione 3 – programma 1)

Obiettivo 2.2 Favorire il benessere animale, contrastare il randagismo (missione 3 – programma 2)

Obiettivo 2.3 Proteggere la popolazione dai rischi naturali e antropogenici (missione 9 – programma 1)

Obiettivo 2.5 Governare in forma coordinata l'attività urbanistica ed edilizia (missione 8 – programma 1)

Indirizzo 3. VERSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE INTEGRATA ED EFFICIENTE

Obiettivo 3.1 Uniformare e ottimizzare procedure e applicazioni (missione 1 – programma 8)

Obiettivo 3.2 Unione e comuni: una grande squadra, una sola partita (missione 1 – programma 1)

Obiettivo 3.3 Verso l'amministrazione full digital (missione 1 – programma 8)

Obiettivo 3.4 Fare leva sulle risorse umane (missione 1 – programma 10)

Indirizzo 4. FAVORIRE I PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE, INTELLIGENTE E INCLUSIVO

Obiettivo 4.1 Amministrazione digitale a supporto delle aziende (missione 14 – programma 1)

Obiettivo 4.2 Organizzare una proposta turistica integrata e diversificata (missione 7 – programma 1)

Obiettivo 4.3 Giovani consapevoli e protagonisti (missione 15 – programma 1)

Indirizzo 5. **LA VALDERA SOLIDALE VERSO I PIU' DEBOLI**

Obiettivo 5.1 Sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà (missione 12 – programma 5)

Obiettivo 5.2 Promuovere una comunità inclusiva (missione 12 – programma 4 – programma 6)

Obiettivo 5.3 Cooperare con i paesi in ritardo di sviluppo (missione 12 – programma 8)

Indirizzo 6. **VERSO LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA: FORMAZIONE E CULTURA DI QUALITA'**

Obiettivo 6.1 Servizi educativi di qualità nella fascia di età 0-6 anni (missione 4 – programma 1)

Obiettivo 6.2 Rendere effettivo il diritto allo studio (missione 4 – programma 7)

Obiettivo 6.3 Sviluppare un sistema scolastico e formativo efficace, integrato ed inclusivo (missione 4 – programma 7)

Obiettivo 6.4 Accrescere la conoscenza, conservare l'identità territoriale, promuovere la pace (missione 5 – programma 2)

Indirizzo 7. **PIANIFICARE LA VALDERA DEL FUTURO**

Obiettivo 7.1 La Valdera che vogliamo: un territorio integrato, funzionale e attrattivo (missione 8 – programma 1)

Obiettivo 7.2 Energia pulita ed efficiente per il territorio (missione 17 – programma 1)

Obiettivo 7.3 Garantire la mobilità per tutti (missione 10 – programma 2)

INDIRIZZO 1 - EQUITA' NELLA FISCALITA' LOCALE:

Perseguire l'equità tra i contribuenti a livello locale rappresenta una strategia necessaria sotto diversi profili. Il livello elevato di contribuzione fiscale cui sono sottoposti i cittadini italiani richiede all'Amministrazione di assicurare la massima attenzione sull'effettivo adempimento dell'autotassazione, sia per disincentivare comportamenti illegali e opportunistici, sia per mantenere nell'opinione pubblica la percezione di un fisco giusto, in cui tutti si trovano nella stessa posizione.

L'Unione non determina i livelli impositivi e le relative agevolazioni, che rimangono nella sfera di autonomia dei singoli comuni associati, ma gestisce la riscossione e il recupero delle partite evase; fare in modo che tutti coloro che sono tenuti paghino le rispettive imposte e tributi, in una relazione collaborativa con i contribuenti, rappresenta un elemento necessario, anche per salvaguardare la coesione della comunità locale.

OBIETTIVO 1.1 Pagare tutti in modo semplice

Conseguire una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione delle entrate tributarie sia nella fase ordinaria delle comunicazioni e degli adempimenti spontanei, sia nella fase della contestazione bonaria di partite insolute.

Il succedersi di modifiche nel sistema di imposizione e tassazione locale implica speculari cambiamenti nei sistemi informatizzati di gestione e nelle procedure di accertamento, richiedendo un'attività aggiuntiva in termini di comunicazione agli utenti, per agevolarli nella comprensione delle nuove disposizioni fiscali e dei diversi adempimenti richiesti.

Il progetto è supportato dalla presenza di informazioni esaustive e calcolatori automatici dell'imposta dovuta sul sito istituzionale; nel medio termine, verranno predisposti moduli precompilati elettronici da riceversi agli indirizzi telematici comunicati per agevolare l'assolvimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Imposte evase su totale imposte accertate	Serie storica in diminuzione (<i>indice da correggere in presenza di crisi economica duratura</i>)	Incremento degli adempimenti spontanei
Qualità percepita del servizio	Buona, stabile o in aumento nella serie temporale	Attenzione alle relazioni con gli utenti
Modalità precompilata/n. Posizioni	Copertura completa (100%)	Amministrazione pro-attiva

OBIETTIVO 1.2 Recuperare le evasioni e le insolvenze

Con l'affidamento all'esterno del servizio riscossione coattiva dell'Unione, si persegue l'obiettivo di incrementare il tasso di riscossione delle partite insolte, anche attraverso l'utilizzazione di una gamma di interventi sanzionatori e coercitivi correlate agli importi e alle diverse situazioni sottostanti.

Il servizio di riscossione coattiva dovrà essere gradualmente esteso anche alle entrate derivanti da tariffe (servizi scolastici) e da sanzioni elevate per infrazioni al Codice della Strada.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Imposte riscosse su imposte insolte	Serie storica in aumento rispetto gestione Equitalia (<i>indice da correggere in presenza di crisi economica duratura</i>)	Maggiore capacità di riscossione imposte insolte

INDIRIZZO 2 - TERRITORIO SICURO E ORDINATO

Il territorio in cui le persone vivono, si relazionano e si muovono è la 'casa comune' dei cittadini. Occorre garantire da un lato la sicurezza delle persone nell'ordinario svolgimento della vita quotidiana e nelle situazioni emergenziali che si possono verificare, dall'altro il rispetto delle norme che presiedono al mantenimento del paesaggio e all'ordinato sviluppo dell'attività edilizia, allo scopo di mantenere quella qualità urbana e rurale che ancora caratterizza il territorio toscano.

OBIETTIVO 2.1 Integrare le forze di polizia locale per far rispettare la legalità

Sviluppare un servizio integrato di Polizia Locale, opportunamente articolato sul territorio, che possa operare con la necessaria efficienza ed efficacia, anche grazie al supporto delle funzioni centralizzate, per l'efficientamento delle pratiche amministrative e il sostegno degli agenti in servizi sul territorio.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Incidenti stradali	In diminuzione nella serie temporale	Miglioramento condotta autisti alla guida
Efficacia dell'azione in strada (rilevazione da interviste cittadini)	In aumento	Incremento capacità operativa degli agenti in strada
Sanzioni CDS	Serie temporale normalizzata in diminuzione	Osservanza regole circolazione

OBIETTIVO 2.2 Favorire il benessere animale, contrastare il randagismo

Contrastare la presenza di cani randagi sul territorio dei comuni aderenti alla gestione associata, attraverso un efficiente servizio di accalappiatura e diminuire la loro presenza nel canile convenzionato, promuovendone l'affidamento a privati, per un maggiore benessere degli animali e il conseguimento di una maggiore efficienza gestionale.

Favorire e promuovere una cultura diffusa di rispetto e tutela degli animali, assicurando il soccorso agli animali feriti, attivando interventi di sensibilizzazione nelle scuole e in altri ambiti, sostenendo l'ulteriore sviluppo di terapie assistite con animali, con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero cani custoditi in canili convenzionati / numero cani catturati	Rapporto in diminuzione	Effettiva pratica degli affidamenti a privati
Spesa per benessere e valorizzazione cani / spesa cattura e custodia randagi	Rapporto in aumento	Crescita (in%) delle azioni a favore dei cani

OBIETTIVO 2.3 Proteggere la popolazione dai rischi naturali e antropogenici

Realizzare un sistema territoriale di protezione civile di qualità, in grado fornire il necessario supporto nelle diverse situazioni di emergenza che si possono presentare.

Promuovere la conoscenza delle modalità corrette per fronteggiare, sia a livello individuale che collettivo, le situazioni di pericolo e gli eventi avversi, sia di ordine naturale (eventi atmosferici estremi, alluvioni, terremoti, etc.) che prodotti dall'uomo (incendi, incidenti ad impianti industriali, blocco delle strade per incidenti automobilistici, etc.)

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano aggiornato di Protezione Civile	Aggiornamento almeno biennale del Piano	Pianificazione aggiornata del sistema di protezione civile

OBIETTIVO 2.4 Governare in forme coordinate l'attività urbanistica ed edilizia

Favorire l'uniformità della regolamentazione e dei processi di governo, gestione e controllo delle attività urbanistiche ed edilizie e sviluppare le potenziali sinergie tra gli uffici tecnici comunali, allo scopo, da un lato, di agevolare l'attività dei professionisti che hanno rapporti con più comuni aderenti all'Unione, dall'altro di conseguire economie nell'acquisizione di professionalità esterne, sia utilizzando una medesima figura per più enti, sia facendo ricorso a competenze individuabili all'interno di un determinato comune, laddove esistenti.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Varianza contenuti regolamento edilizio nei singoli comuni aderenti	Diminuzione varianza nel tempo	Tendenza all'uniformazione delle regole
Commissione paesaggistica unificata	Si	Maggior economia procedimentale Maggior efficienza

INDIRIZZO 3 - INTEGRARE IL SISTEMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

Dar vita ad un sistema amministrativo locale integrato (Unione-comuni) adeguato alle nuove esigenze della moderna società complessa, rendendo omogenei e pienamente informatizzati gli strumenti amministrativi, le condizioni di accesso ai servizi, le procedure ed accorpando gradualmente le responsabilità a livello sovracomunale.

Operare affinché l'Unione e i comuni che la compongono si esprimano ed operino come un sistema unitario e coerente, percepito, internamente ed esternamente, come un'entità unica, incentrata su risorse umane qualificate e competenti.

OBIETTIVO 3.1 – Uniformare procedure e applicazioni

Conseguire economie di scala attraverso l'adozione di piattaforme e applicativi uniformi nell'Unione e nei comuni aderenti, che rendono altresì possibile l'integrazione operativa senza dover ricorrere obbligatoriamente alla concentrazione fisica dei fattori di produzione; rendere possibile, per questa via, una maggiore flessibilità e interazione tra i funzionari e gli operatori dei comuni e dell'Unione.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero applicativi in uso per settore operativo	In diminuzione costante	Grado di uniformazione sw

OBIETTIVO 3.2 – Unione e comuni: un'organizzazione integrata

A partire dalla riduzione della compagine dei comuni aderenti (oggi 7), che ha ridotto le differenze di azione all'interno dell'ente, è possibile rafforzare l'integrazione del sistema amministrativo Unione-comuni, sviluppando strumenti e indirizzi tesi a rendere tangibile ed effettiva l'idea che l'Unione e i comuni aderenti operano come entità coordinata, secondo un modello omonico virtuale: un'entità globale organizzata di interrelazioni tra unità operative (e persone che le governano) ad alto livello di autoregolazione, capaci di cooperare tra loro mantenendo la propria autonomia in vista di risultati condivisi o di finalità comuni. Le singole parti, pur muovendosi in totale autonomia, sono tenute insieme da un sistema organizzato di servizio che consente loro di agire, in certi ambiti, come fossero un unico soggetto.

La distanza fisica degli operatori di back office (Unione) e front office (comuni) è compensata dalla comunità virtuale realizzabile tramite la collaborazione telematica in banda larga. Nell'impostazione delineata, i dati e le informazioni si dirigono dai front office verso lo specialista competente e, dopo il trattamento richiesto, nella direzione opposta. L'uso di applicativi web appropriati consente l'immissione dei dati nel data-base di pertinenza direttamente da ciascun front-office presso il quale l'istanza viene presentata; lo specialista competente tratterà quindi quei dati prelevandoli direttamente dal data base ad una data prestabilita dalla procedura.

L'integrazione effettiva permette un progressivo incremento della produttività della risorsa umana.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Spese di personale / prestazioni erogate e servizi	Serie storica in diminuzione	Produttività del lavoro

OBIETTIVO 3.3 - Verso l'amministrazione full digital

Implementare la dematerializzazione della produzione amministrativa, attraverso la quale perde di rilievo la fisicità dell'atto amministrativo: il 'prodotto amministrativo' dovrà essere disponibile sulla Rete della Pubblica Amministrazione, fruibile quindi in qualsiasi luogo sia necessario (purché vi sia accesso alla rete). Anche quella che possiamo chiamare la 'capacità di produzione', di conseguenza, non è più necessariamente decentrata sul territorio, bensì può essere concentrata per una sua più efficace ed efficiente utilizzazione.

Attraverso la digitalizzazione, l'Unione Valdera implementa progressivamente il principio di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La progressiva informatizzazione del sistema (telefonia VOIP, rete intercomunale Hyperlan ad alta velocità, servizi on line, multivideoconferenza, piazze wi-fi, etc.) rende inoltre relativamente agevole l'impiego di rilevazioni sistematiche per il controllo sulla qualità dei servizi interni ed esterni, sia prodotta che percepita dagli utenti, eventualmente con il raffronto con la qualità attesa, per approntare conseguenti azioni di miglioramento.

Ciascuna unità organizzativa è chiamata a mantenere aggiornata una sintetica carta dei servizi, in grado di esporre con chiarezza ai cittadini i servizi resi e le modalità per ottenerli, anche come base per campagne di comunicazione mirate.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero servizi on line	Serie storica in aumento	Semplificazione procedurale
Percezione qualità dei servizi	In aumento	Miglioramento qualità percepitadei servizi

OBIETTIVO 3.4 - Fare leva sulle risorse umane

Investire adeguatamente sul capitale umano, quale fattore di produzione centrale in un modello di produzione ad alta intensità di lavoro (quale quello della Pubblica Amministrazione), per governare il cambiamento verso l'amministrazione digitale.

Fornire al personale dipendente dei comuni della Valdera i servizi di supporto necessari per il regolare e più efficace sviluppo del rapporto di lavoro, al fine di dar vita ad un ambiente organizzato e funzionale, in cui diritti e doveri siano chiaramente esplicitati. Accrescere e mantenere nel tempo le competenze e le abilità dei dipendenti, in direzione di un aumento dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, senza tuttavia incrementare la spesa di personale, supportando contestualmente il processo di integrazione organizzativa nell'ambito dell'Unione.

Affrontare congiuntamente la sfida organizzativa derivante dai processi di modernizzazione informatica e telematica e dal continuo aggiornamento delle normative attraverso politiche formative sviluppate in forma unitaria e coerente, per favorire un approccio condiviso alle nuove problematiche amministrative e un minor costo dei percorsi formativi rispetto ad una gestione svolta in forma autonoma dai singoli enti.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Valutazione competenze personale interno	In aumento	Crescita professionale
Costo medio ora di formazione	Serie storica in diminuzione	Efficacia del sistema formativo

INDIRIZZO 4 - FAVORIRE I PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVO

Favorire lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, in particolare nei settori e aziende che attuano metodologie orientate alla sostenibilità, sotto il profilo delle risorse e dei processi produttivi, incentrata sull'impiego di energie rinnovabili, tecniche a bassa emissione di carbonio, impiego di materie prime secondarie, minimizzazione della quantità dei rifiuti di lavorazione, informatizzazione dei servizi offerti. Promuovere un'economia inclusiva, con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale, investendo nelle competenze delle persone, contrastando la povertà e ricercando condizioni di pari opportunità per tutti i cittadini, con particolare riguardo alla parità fra i sessi.

OBIETTIVO 4.1 - Amministrazione digitale a supporto delle aziende

Semplificare e rendere trasparenti le procedure autorizzative per l'imprenditoria e i professionisti, per conseguire vantaggi in termini di tempi e di costi.

Sviluppare la partecipazione a reti per l'innovazione e la formazione tecnica e professionale, per assicurare la diffusione sul territorio di nuove opportunità dirette all'aumento delle competenze e delle opportunità lavorative.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Aumento medio gestione pratiche	In diminuzione	Maggior efficacia gestionale
Partecipazione a progetti e reti per lo sviluppo territoriale	Serie storica in aumento	Inserimento attivo nei processi di sviluppo territoriale

OBIETTIVO 4.2 - Organizzare una proposta turistica integrata e diversificata

Promuovere politiche per l'incentivazione di un turismo sostenibile, nelle sue diverse articolazioni tematiche e spacialistiche, che rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e culturale del territorio.

Sviluppare azioni di marketing territoriale e turistico per l'ambito regionale di appartenenza, per comunicare l'attrattività del territorio della Valdera, valorizzare la Rete Museale e gli eventi culturali e tradizionali di maggiore interesse nel bacino territoriale di competenza.

Proporsi alla guida dell'ambito territoriale nei termini indicati dalla regione.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Flussi turistici verso la Valdera	Serie storica in aumento (al netto di altre variabili influenti)	Incremento attrattività turistica della Valdera
Condizione dell'ambito turistico	Si	Assunzione del coordinamento delle azioni di promozione turistica

OBIETTIVO 4.3 - Progettazione integrata per lo sviluppo

Dar vita ad un'agenzia in grado di azionare un approccio multidisciplinare alle problematiche ad alle relative ipotesi progettuali di intervento.

La prospettiva strategica è quella di coniugare strutturalmente organizzazioni di diversa natura e ambito operativo per l'elaborazione di una progettazione integrata, diretta a produrre azioni i sviluppo locale di carattere innovativo, grazie all'approccio multisettoriale e interdisciplinare.

Il collegamento degli aspetti formativi, produttivi, sociali, dell'educazione e istruzione, nonché istituzionali, è foriera di generare quella visione integrata e inclusiva che rappresenta oggi un valore aggiunto in termini di progettualità e della raccolta fondi che ne può conseguire.

Non si tratta certo di sovrapporre un nuovo ente a quelli oggi esistenti, ma di far convergere le forze in campo verso un contenitore unico.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Costituzione agenzia	Si	Realizzazione obiettivo

OBIETTIVO 4.4 - Giovani consapevoli e protagonisti

Promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale e di responsabilità civile dei giovani, attraverso servizi e progetti che li vedano protagonisti, anche nella fase di progettazione.

Offrire assistenza nell'orientamento allo studio e al lavoro, nonché per le opportunità di mobilità in ambito europeo, contrastando il fenomeno dei NEET (not in education, employment and training).

Partecipare a reti tematiche e/o sistemi organici, di livello regionale o interprovinciale, per rendere disponibili sul territorio nuove e maggiori opportunità formative e/o professionalizzanti per

le giovani generazioni.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Consistenza Neet su popolazione giovanile	Serie storica in diminuzione (al netto di altre variabili influenti)	Riduzione dell'emarginazione dei giovani dal mondo del lavoro
Ore di educazione alla cittadinanza nelle scuole	Serie storica in aumento	Svolgimento di una formazione mirata alla cittadinanza attiva

INDIRIZZO 5 - LA VALDERA SOLIDALE VERSO I PIU' DEBOLI

Dar vita ad un'azione coordinata tra i diversi attori in gioco nel sistema di welfare locale, volta a sostenere le famiglie in difficoltà e ad incrementare la coesione della comunità locale, in una logica di responsabilità diffusa, attivando meccanismi e strumenti che valorizzino la capacità inclusiva del sistema territoriale, ponendo la persona, nella sua unicità e individualità, al centro del sistema dei servizi, come componente attiva.

OBIETTIVO 5.1 - Sostegno alle famiglie e persone in difficoltà

Sostenere, in collaborazione con le forme organizzate della comunità locale, le famiglie nelle fasi di difficoltà socio-economica, attraverso una pluralità di strumenti di sostegno, avendo come obiettivo l'empowerment o capacitazione delle persone a rischio di esclusione, in direzione del recupero di potenzialità inesprese o perdute.

Promuovere la partecipazione attiva delle persone assistite a forme di lavoro socialmente utile, in favor della dignità della persona e del "riconoscimento" da parte della comunità.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
n. famiglie uscite da programmi assistenza	Serie storica in aumento	Efficacia degli interventi sociali

OBIETTIVO 5.2 - Promuovere una comunità inclusiva

Fornire assistenza e supporto alle fasce più deboli di popolazione, quali richiedenti protezione internazionale, cittadini di recente immigrazione, disabili, anziani, minori a rischio, persone a rischio di emarginazione, promuovendo nuove forme solidaristiche e di integrazione con la comunità locale nel suo complesso.

Sostenere le associazioni di volontariato e le altre forme organizzate della società civile nelle azioni di promozione sociale e di tutela, attivando risorse di prossimità in una logica di welfare community.

Fare leva su risorse di prossimità (nel vicinato, quartiere, paese) per il sostegno alle situazioni di marginalità e/o a rischio di esclusione sociale

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Organizzazioni partecipanti al sistema di welfare comunitario	In progressivo ampliamento	Attuazione sussidiarietà orizzontale
N. persone appartenenti categorie fragili inserite al lavoro	Serie storica in aumento	Capacità di inclusione

OBIETTIVO 5.3 - Sostenere il diritto alla casa

Favorire l'esercizio del diritto alla casa per tutti i cittadini, nonché l'accesso all'alloggio dignitoso alle persone in situazione di disagio abitativo, che non riescono a trovare un'adeguata risposta sul mercato ed hanno difficoltà ad accedere al primario bene costituito dalla casa.

Sostenere l'azione dell'agenzia sociale per la casa accreditata c/o la Regione Toscana (Casa Insieme) per disporre di una pluralità di soluzioni per le famiglie che hanno difficoltà a reperire o mantenere autonomamente un alloggio adeguato.

Diffondere tra i cittadini una cultura dell'abitare improntata alla tolleranza, alla solidarietà reciproca tra vicini, al riconoscimento della diversità come risorsa, in direzione di un nuovo welfare comunitario.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Azioni in favore di famiglie sotto sfratto	Serie storica in aumento	Attenzione alle situazioni per deboli

OBIETTIVO 5.4 - Cooperare con i paesi in ritardo di sviluppo

Sostenere, anche indirettamente, progetti di sostegno a paesi terzi, allo scopo di concorrere a creare, particolarmente nei paesi da cui provengono i principali flussi migratori verso l'Europa, condizioni di maggiore stabilità e propedeutiche allo sviluppo endogeno.

Partecipare attivamente a progetti di cooperazione allo sviluppo, in particolare nell'ambito dei partenariati toscani, in una logica non unilaterale ma di scambio reciproco

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero progetti sostenuti o partecipati	Numero costante nel tempo	Strutturazione dell'attività di cooperazione allo sviluppo

INDIRIZZO 6 - VERSO LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA: FORMAZIONE E CULTURA DI QUALITA'

Sostenere in modo strutturale da un lato il diritto allo studio dei bambini e ragazzi, dall'altro il sistema educativo e scolastico nella sua capacità di offerta.

Utilizzare le agenzie culturali, formative e scolastiche per – da un lato - preservare tradizioni, culture, valori, identità, modi di produzione e pratiche di vita locali, dall'altro concorrere a preparare le persone ad inserirsi in un modello di società fondato sulla conoscenza e in un mercato del lavoro estremamente flessibile, che richiede nuove professionalità.

Creare le condizioni affinché le persone siano in grado di inserirsi in un processo di apprendimento continuo, spesso da realizzarsi sotto forma di auto-apprendimento, rivolto non solo a sviluppare competenze settoriali specifiche, ma a gestire l'informazione per trasformarla in competenza.

OBIETTIVO 6.1 - Servizi educativi di qualità nella fascia di età 0-6 anni

Garantire il mantenimento di servizi per la prima infanzia, di buona qualità diffusi capillarmente sul territorio della Valdera.

Gestire in forma unitaria tutte le principali azioni in materia di servizi educativi per la prima infanzia, promuovendo la complessiva qualificazione del sistema integrato locale dei servizi, attraverso processi di accreditamento strutturato, coordinamento pedagogico unitario, aggiornamento professionale per tutti gli educatori dei servizi.

Coordinare il sistema pubblico dell'offerta e le sue componenti pubbliche e private, in direzione di un sistema integrato e sinergico.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Strutturazione condivisa dell'offerta formativa del sistema educativo per la prima infanzia	Esistenza del documento	Chiara condivisione degli obiettivi e degli strumenti impiegati
Iscritti servizi nido/residenti in età 0-3	> o = 30%	Rispetto obiettivo Lisbona

OBIETTIVO 6.2 - Rendere effettivo il diritto allo studio

Erogare servizi collettivi (trasporto, refezione, sorveglianza, etc.) e provvidenze individuali (borse, assegni, assistenza individuale, mediazione culturale e linguistica, etc.) adeguati alle necessità, per garantire il diritto allo studio con caratteristiche di qualità.

Individuare i determinanti specifici 'non soggettivi' delle performance degli studenti nei diversi gradi di istruzione, al fine di svolgere con cognizione ed efficacia l'azione di contrasto alla dispersione e di perequazione nelle opportunità di apprendimento.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Dati dispersione e abbandono scolastico	Serie storica in diminuzione	Efficacia azioni di contrasto alla dispersione e abbandono
Qualità percepita dei servizi collettivi (trasporto, mensa, altri)	Buona, stabile o in aumento nella serie temporale	Qualità ed efficienza dei servizi

OBIETTIVO 6.3 - Sviluppare un sistema scolastico e formativo efficace, integrato ed inclusivo

Contribuire alla realizzazione di un sistema formativo e scolastico a livello di zona capace di costruire conoscenze e competenze lungo tutto l'arco della vita delle persone, rendendo disponibile un'offerta formativa pubblica integrata, costruita con il supporto tecnico scientifico del CRED Valdera e con gli apporti delle agenzie pubbliche e private presenti sul territorio, sulla base di una comune impostazione 'territoriale'.

Sostenere la scuola nella sua azione di implementazione delle competenze chiave (comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere, conoscenze scientifiche e tecnologiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza di sé e capacità di espressione culturale, apprendere ad apprendere) nella popolazione studentesca.

Dare attuazione al Patto per una comunità Educante, di validità quinquennale, basato sulla convergenza e condivisione di obiettivi strategici tra le scuole e gli enti locali

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Grado di attuazione del Patto	In aumento progressivo	Effettiva realizzazione obiettivi strategici condivisi

OBIETTIVO 6.4 - Accrescere la conoscenza, conservare l'identità territoriale, promuovere la pace

Individuare nelle biblioteche il luogo strategico per la conservazione, catalogazione e diffusione della conoscenza, che rappresenta un elemento chiave, anche in funzione dello sviluppo competitivo del territorio. Promuovere la lettura in particolare tra le giovani generazioni, attraverso iniziative diversificate di promozione della lettura, in ambito scolastico ed extrascolastico.

Innalzare il livello culturale della popolazione attraverso una diffusa opportunità di accesso all'offerta bibliotecaria e archivistica, utilizzando la crescita culturale anche come leva per lo sviluppo.

Gestire le biblioteche e gli archivi storici affidati alla competenza dell'Unione, coordinando la rete documentaria provinciale allo scopo di offrire opportunità di lettura, di approfondimento storico documentario e di consultazione tecnico-specialistica su tutto il territorio della Valdera in forma diffusa.

Promuovere una cultura per la pace e la solidarietà tra i popoli, attraverso attività culturale finalizzata a favorire l'accoglienza e l'integrazione della popolazione immigrata, in stretta collaborazione con la Tavola della Pace e della Cooperazione della Valdera.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Azioni e progetti per l'integrazione multiculturale	Serie storica in aumento	Attenzione alla problematica
Numero prestiti interbibliotecari	Serie storica in aumento	Maggiore utilizzazione dei servizi bibliotecari
Numero accessi alle biblioteche in Valdera	Serie storica in aumento	Maggiore utilizzazione dei servizi bibliotecari

INDIRIZZO 7 - PIANIFICARE LA VALDERA DEL FUTURO

Affrontare il tema del governo del territorio e delle scelte riguardanti la destinazione d'uso delle diverse aree, nella considerazione che l'utilizzo razionale del suolo è funzionale sia allo sviluppo economico che alla qualità e fruibilità dell'ambiente in cui viviamo. Individuare i meccanismi e i criteri di dimensionamento della pianificazione basati su una logica che generi vantaggi per tutti gli attori e le esigenze, con un'attenzione specifica per la mobilità e l'approvvigionamento energetico

OBIETTIVO 7.1 - La Valdera che vogliamo: un territorio integrato, funzionale e attrattivo

Costruire strumenti per la gestione unitaria, in un contesto sempre più strettamente integrato, del territorio di competenza dei singoli comuni parte dell'Unione, finalizzata anche all'integrazione della rete delle connessioni con il sistema insediativo ed alla dotazione di spazi pubblici e servizi dei singoli territori.

Attivare tutte le necessarie sinergie utili alla valorizzazione e al recupero dei diversi sistemi insediativi oggetto della pianificazione di interesse comunale, finalizzata alla tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, alla qualità urbana e socio economica.

Razionalizzare e riqualificare il sistema produttivo per offrire tutte le necessarie opportunità ed interazioni finalizzate allo sviluppo e/o mantenimento delle attività industriali ed artigianali presenti nei territori dei Comuni coinvolti.

Prevedere forme di perequazione territoriale ai sensi della vigente legislazione regionale

Perseguire l'uniformazione degli strumenti di regolazione dell'attività edilizia, con particolare riguardo al regolamento edilizio ed alle sue appendici.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano strutturale e piani tematici	Esistenza dei documenti (fine 2019)	Effettiva integrazione degli strumenti pianificatori

OBIETTIVO 7.2 - Energia pulita ed efficiente per il territorio

Valorizzare le risorse energetiche locali, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili (geotermico, solare, biomasse, eolico, etc.), alle assimilate (cogenerazione, termovalorizzazione,

etc.), ed alla riduzione della domanda (risparmio energetico), quali principali componenti del sistema energetico su cui l'Ente locale può avere un effettivo ruolo, sia di pianificazione che di programmazione finanziaria, per limitare sia gli effetti economici degli andamenti del mercato, che quelli ambientali dell'uso delle fonti fossili.

Definire, attraverso un Piano di area, le condizioni idonee allo sviluppo di un Sistema Energetico-Ambientale che dia priorità alle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico come mezzi per una maggior tutela ambientale, integrando il fattore "energia" nella pianificazione del territorio, mediante l'individuazione delle scelte strategiche migliorative dello stato ambientale del territorio e la promozione dell'uso razionale delle risorse, nella direzione di uno sviluppo sostenibile.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano energetico d'area	Esistenza del documento	Effettivo indirizzo strategico sull'approvvigionamento energetico

OBIETTIVO 7.3 - Garantire la mobilità per tutti

Razionalizzare il sistema infrastrutturale e della mobilità complessiva, attraverso la redazione di un piano di trasporto che permetta di addurre i cittadini residenti nelle zone collinari e più periferiche verso 'il fondo valle', per i collegamenti con le tratte di trasporto pubblico rientranti nella gara unica regionale.

Integrare il servizio di trasporto pubblico 'generalista' con il servizio di trasporto scolastico ed il trasporto sociale, in direzione di un efficientamento di entrambi i servizi; sviluppare forme integrative e innovative di trasporto pubblico leggero (servizi a domanda minima, servizi a chiamata, car sharing).

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano di trasporto collettivo	Esistenza storica del documento	Governo effettivo del servizio di trasporto

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenziioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.200,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00
1	2	558.386,30	295.370,00	0,00	295.370,00	0,00	295.370,00	0,00
1	3	211.283,43	151.480,00	0,00	151.480,00	0,00	151.480,00	0,00
1	4	432.160,11	470.930,00	0,00	470.930,00	0,00	470.930,00	0,00
1	6	101.494,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
1	7	78.000,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	0,00
1	8	742.495,36	492.842,39	0,00	492.842,39	0,00	492.842,39	0,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	349.924,81	310.380,00	0,00	310.380,00	0,00	310.380,00	0,00

1	11	601.310,16	820.210,00	0,00	820.210,00	0,00	820.210,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	7.623.472,41	5.604.452,06	0,00	5.250.177,82	0,00	5.052.321,49	0,00
3	2	70.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
4	1	447.553,43	531.016,02	0,00	496.794,80	0,00	492.422,13	0,00
4	2	125.616,39	119.172,68	0,00	112.437,67	0,00	105.398,10	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
4	6	7.322.406,61	6.963.309,38	0,00	6.963.309,38	0,00	6.963.309,38	0,00
4	7	749.880,24	533.100,00	0,00	533.100,00	0,00	533.100,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.190.735,42	904.375,59	0,00	856.380,00	0,00	856.380,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	50.164,69	40.626,00	0,00	40.626,00	0,00	40.626,00	0,00
8	1	325.024,00	118.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	35.085,76	33.206,63	0,00	31.240,06	0,00	29.181,98	0,00
9	3	16.339,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	22.221,74	20.903,56	0,00	19.524,38	0,00	18.081,41	0,00
10	2	955.842,80	1.008.934,09	0,00	1.008.934,09	0,00	1.008.934,09	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	33.894.411,75	28.082.632,55	0,00	27.205.624,58	0,00	26.802.688,34	0,00

Tabella 12: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.076.254,17	2.652.812,39	0,00	2.652.812,39	0,00	2.652.812,39	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	7.693.472,41	5.679.452,06	0,00	5.325.177,82	0,00	5.127.321,49	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	8.645.956,67	8.147.098,08	0,00	8.106.141,85	0,00	8.094.729,61	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.190.735,42	904.375,59	0,00	856.380,00	0,00	856.380,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	50.164,69	40.626,00	0,00	40.626,00	0,00	40.626,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	325.024,00	118.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	73.647,03	54.110,19	0,00	50.764,44	0,00	47.263,39	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	976.969,70	1.029.071,91	0,00	1.028.017,35	0,00	1.026.892,95	0,00
11	Soccorso civile	110.679,63	99.820,00	0,00	99.940,00	0,00	99.820,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.055.010,53	4.756.577,48	0,00	4.665.195,29	0,00	4.653.885,69	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	304.912,17	298.634,75	0,00	298.634,75	0,00	298.634,75	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	610.773,85	1.009.954,10	0,00	435.560,45	0,00	60.091,50	0,00

20	Fondi e accantonamenti	2.780.811,48	3.292.100,00	0,00	3.646.374,24	0,00	3.844.230,57	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	33.894.411,75	28.082.632,55	0,00	27.205.624,58	0,00	26.802.688,34	0,00

Tabella 13: Parte corrente per missione



Diagramma 8: Parte corrente per missione

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	437.340,58	281.000,00	0,00	231.000,00	0,00	231.000,00	0,00

Tabella 14: Parte capitale per missione e programma

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	437.340,58	281.000,00	0,00	231.000,00	0,00	231.000,00	0,00

Tabella 15: Parte capitale per missione

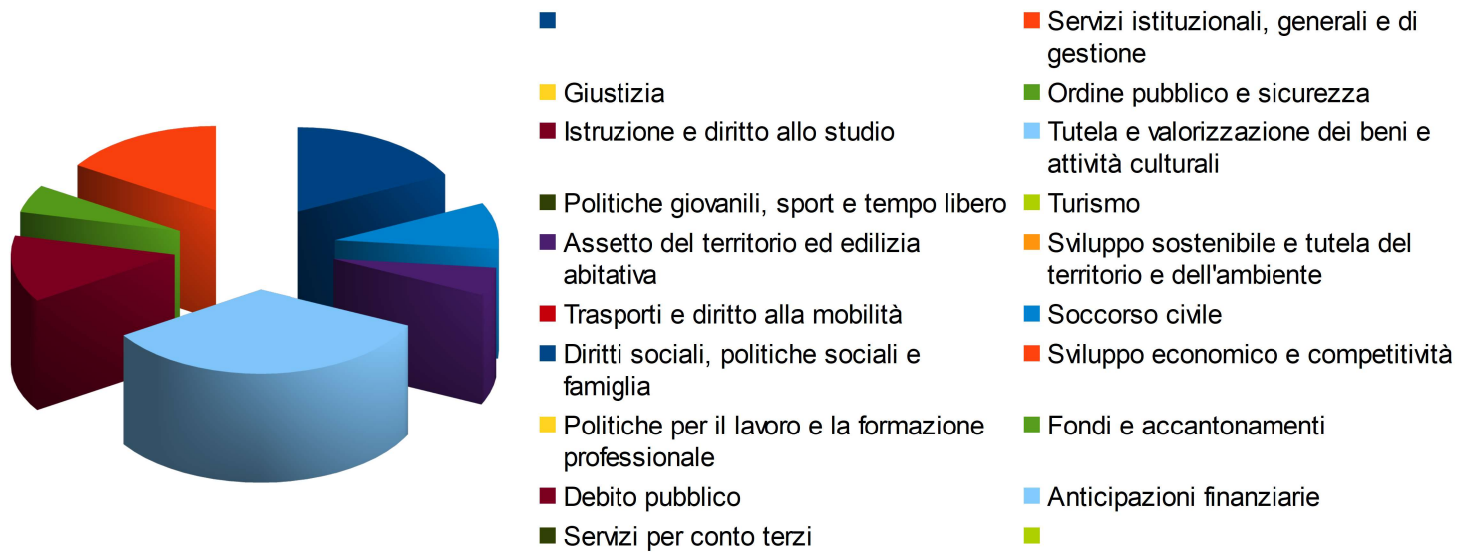


Diagramma 9: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

Non vi sono lavori e progetti previsti da realizzare a cura dell'Unione Valdera per conto dei Comuni conferenti, pertanto, il programma delle opere pubbliche non viene presentato, in quanto non è prevista alcuna opera da realizzare nel triennio in esame.

Qualora, nel corso dell'esercizio 2019, vi dovessero essere richieste da parte degli Enti associati, l'Ente dovrà procedere all'implementazione del piano delle opere pubbliche e, contestualmente, ad una variazione del bilancio dell'Unione.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Il quadro normativo in materia di spese di personale pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici. In particolare:

L'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 - legge "Finanziaria 2007", così come modificato dall'art. 4-ter, comma 1 Legge n. 44/2012, a decorrere dal 29/4/2012, prevede per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al

loro degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, rispetto al corrispondente ammontare dell'anno 2008 e che possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Il comma 762 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone che restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spese di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno.

L'Unione, in materia di spese di personale, deve quindi rispettare i vincoli di cui all'art. 1, comma 562 della legge n. 296/2006 e quindi non superare le spese di personale dell'anno 2008, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

Il comma 5 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 19 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012, prevede che fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa di personale dell'Unione non può risultare superiore rispetto alla somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti all'Unione stessa e che, a regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.

L'Unione costruisce, quindi, il proprio limite di spesa di personale prendendo a riferimento l'anno 2008, in quanto anno precedente all'istituzione dell'Unione stessa e anno di riferimento per il rispetto dell'art. 1 comma 562 della legge n. 296/2006. Nella determinazione della spesa limite 2008 vengono considerate le corrispondenti spese di personale dei comuni aderenti all'Unione, comprensive delle quote di spesa del Consorzio Sviluppo Valdera e del Consorzio Alta Valdera, sciolti dal 1° gennaio 2009 e le cui funzioni sono state acquisite dalla stessa data dall'Unione.

Nell'ambito dei limiti imposti in materia di spese di personale, si dettano le seguenti linee guida per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2020-2021:

- effettuare una rigorosa programmazione dei fabbisogni, nell'ottica di riduzione progressiva della spesa di personale, previo attento utilizzo delle risorse umane esistenti e del loro razionale impiego all'interno dell'organizzazione, anche con procedure di mobilità interna;
- razionalizzare i rapporti di comando del personale dei comuni aderenti, portando a conclusione i trasferimenti del personale;
- reclutare il personale prioritariamente all'interno del sistema Unione/Comuni. Le trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno ed il reclutamento all'esterno del sistema saranno comunque limitati alle facoltà assunzionali esistenti per

professionalità legate a funzioni incomprimibili o non presenti nel sistema Unione-Comuni, nonché per profili specifici nel rispetto delle risorse disponibili;

- Nel reclutamento all'esterno favorire la procedura del corso-concorso, secondo i criteri dettati dal D.Lgs. 75/2017, che prediligono prove selettive di carattere pratico con adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti e con percorsi formativi interni;
- rilevare eventuali situazioni di dipendenti in soprannumero o in eccedenza prima dell'adozione del piano del fabbisogno di personale;
- ricorrere ad assunzioni di personale a tempo determinato limitatamente alle situazioni di carattere straordinario ed eccezionale quali: esigenze stagionali, sostituzione personale o per fronteggiare esigenze temporanee legate a fasi transitorie dei processi di riorganizzazione interna dell'Ente, sempre nell'ambito dei vincoli imposti dalla vigente normativa, nonché per progetti FSE.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio all'01/01/2019:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	1	0	1	0
A3	5	0	5	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	3	0	3	0
B3	4	1	5	0
B4	7	0	7	0
B5	4	0	4	0
B6	4	0	4	0
B7	8	0	8	0
C1	9	6	15	0
C2	19	0	19	0
C3	15	0	15	0
C4	9	0	9	0
C5	15	0	15	0
D1	9	2	11	0
D2	4	0	4	0
D3	9	0	9	0
D4	2	0	2	0
D5	3	0	3	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	1	1	0

Tabella 16: Programmazione del fabbisogno di personale

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	finanziamento	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)					codice AUSA	denominazione
																			importo	Tipologia					
codice			codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	mesi	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	vedi tabella	Tabella B.2	
01897660500201900001	2019	2019	no	no	////	no	Toscana	servizi	64110000-0	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI POSTALI PER L'UNIONE VALDERA	2-Priorità media	CORSI ELENA	24	SI	24.000,00	24.000,00	0,00	48.000,00	///	///		Unione valdera	fondi ordinari	no	
01897660500201900002	2019	2019	no	no	////	no	Toscana	servizi	90911200-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI PULIZIA DEGLI UFFICI DELLA SEDE UNIONE VALDERA	2-Priorità media	CORSI ELENA	24+24	SI	26.000,00	26.000,00	52.000,00	104.000,00	///	///		Unione valdera	fondi ordinari	no	
01897660500 – 2019 – 0001	2019	2019	no	no			Toscana	Servizi	60172000-4	Servizio Trasporto scolastico territorio Casciana Terme Lari	2-Priorità media	Patrizia Deri	36	si	76.666,67	230.000,00	230.000,00	536.666,67					Trasferimento dai comuni		
01897660500 – 2019 – 0002	2019	2019	no	no		si	Toscana	Forniture	Lotto n. 1: 15890000-3 – Lotto n. 2: 15110000-2	Fornitura generi alimentari vari per servizio refezione scolastica scuole di Calcinai e Pontedera. Lotto n. 1 – Generi alimentari vari – Lotto n. 2 Carni fresche	2-Priorità media	Patrizia Deri	36	si	10.000,00	240.000,00	240.000,00	490.000,00				Unione valdera	Trasferimento dai comuni		
01897660500 – 2019 – 0003	2019	2020	no	no		no	Toscana	Servizi	55524000-0	Servizio ristorazione scolastica scuole di Bientina, Buti e Calcinai	2-Priorità media	Patrizia Deri	36	si	769.500,00	769.500,00	769.500,00	2.308.500,00				Unione valdera	Trasferimento dai comuni		

01897660500 – 2019 – 0004	2019	2020	no	no		no	Toscana	Servizi	60172000-4	Servizio Trasporto scolastico territorio Bientina	2-Priorità media	Patrizia Deri	36	si	164.500,00	164.500,00	164.500,00	493.500,00				Unione valde	Trasferimento dai comuni	
01897660500 – 2019 – 0005	2019	2020	no	no		si	Toscana	Servizi	80410000-1	Vigilanza ai bambini trasportati sugli scuolabus: Lotto n. 1: Bientina – Lotto n. 2: Calcinaia e Pontedera	2-Priorità media	Patrizia Deri	36	si	103.000,00	103.000,00	103.000,00	309.000,00				Unione valdera	Trasferimento dai comuni	
	2019	2019	no	no		no	Toscana	servizi	72261000-2	Servizio di manutenzione ed assistenza applicativi software	2-Priorità media	Fabio Dal Canto	36	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	zero	0000181811	Regione Toscana	Altro	
	2019	2020	no	no		no	Toscana	servizi	72253000-3	Servizio di assistenza ai sistemi ed alle procedure software	2-Priorità media	Fabio Dal Canto	60	si	80.000,00	80.000,00	240.000,00	400.000,00	0,00	zero	0000181811	Regione Toscana	Altro	
	2019	2020	no	no		no	Toscana	servizi	50312000-5	Servizio di manutenzione e assistenza tecnica informatica alle strumentazioni hardware	2-Priorità media	Fabio Dal Canto	36	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	zero	0000181811	Regione Toscana	Altro	
	2019	2020	no	no		no	Toscana	servizi	72261000-2	Servizio di assistenza ai sistemi ed alle procedure software	2-Priorità media	Fabio Dal Canto			30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00	zero	0000181811	Regione Toscana	Altro	
rete documentaria – 05121.03.021303	482255	2019	no	si	non att	no	Toscana	servizi	92511000-6	Servizi gestione biblioteche	2-Priorità media	Giovanni Forte	36	si	482.255,25	482.255,25	241.127,63	1.205.638,13	no	no		unione valdera	Entrate a destinazione vincolata	no
gestione archivi – 01111.03.021301	46500	2019	no	si	non att	no	Toscana	servizi	799951000-6	servizi gestione esterna archivi	2-Priorità media	Giovanni Forte	12	si	46.500,00	48.000,00	50.000,00	144.500,00	no	no		unione valdera	Entrate a destinazione vincolata	no